

tranza, vede la rivoluzione. E se i socialisti dalla tribuna parlamentare non vorranno confermare con coraggio la necessità del rispetto alle supreme esigenze dello Stato civile, essi con noi dovranno, loro malgrado e malgrado i loro sofismi opportunistici, scontare amaramente le gravi conseguenze della fiera e inesorabile logica popolare. (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Ieri la Camera deliberò che prima delle sette e mezzo nessun oratore potesse rifiutarsi di parlare; ma poichè questa sera l'Ufficio di presidenza deve riunirsi per affari di ordine interno, il seguito della discussione è rimesso a domani.

#### Presentazione di un disegno di legge.

DANEO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DANEO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge: « Modificazioni alla legge 27 giugno 1907, n. 380, sul Consiglio superiore, gli uffici e il personale della Amministrazione provinciale delle antichità e belle arti; alla legge 27 maggio 1875, n. 2554, sulla tassa d'ingresso ai luoghi di antichità e di arte, e per altri provvedimenti ».

Chiedo che questo disegno di legge sia deferito all'esame della Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica della presentazione del disegno di legge: « Modificazioni alla legge 27 giugno 1907, n. 380, sul Consiglio superiore, gli uffici e il personale della Amministrazione provinciale delle antichità e belle arti; alla legge 27 maggio 1875, n. 2554, sulla tassa d'ingresso ai luoghi di antichità e di arte, e per altri provvedimenti ».

L'onorevole ministro chiede che questo disegno di legge sia deferito all'esame della Giunta generale del bilancio.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

#### Sull'ordine del giorno.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Propongo che domani, prima dei provvedimenti tributari, sia in-

scritta nell'ordine del giorno la discussione dei disegni di legge: « Autorizzazione ad esercitare in via provvisoria gli stati di previsione delle entrate e della spesa per l'esercizio finanziario 1914-15 che non fossero tradotti in legge entro il 30 giugno 1914 » e « Esercizio provvisorio del bilancio della entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1914-1915 a tutto il 31 dicembre 1914 ».

PRESIDENTE. Sta bene.

Non essendovi opposizioni in contrario, rimarrà così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

GALLINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GALLINI. Prego l'onorevole presidente del Consiglio e la Camera di consentire che sia discussa domani la mia proposta di legge: « Aggregazione del comune di Montecreto al mandamento di Fanano, sezione di Sestola ».

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Per domani non potrei consentire, essendovi già vari disegni di legge all'ordine del giorno. Stabiliremo domani un altro giorno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Calda. Ne ha facoltà.

CALDA. Prego l'onorevole presidente del Consiglio e la Camera di consentire che dopo la discussione del disegno di legge sull'esercizio provvisorio siano iscritti all'ordine del giorno i disegni di legge relativi alla conversione in legge dei Regi decreti riguardanti il trattamento degli spiriti e il prezzo di alcuni prodotti del monopolio dei tabacchi, perchè mi sembra molto logico che debbano discutersi prima che abbia termine la discussione sui provvedimenti tributari.

Si tratta di provvedimenti già in vigore e mi pare che dovrebbe essere premura del Governo e del Parlamento di convertirli al più presto in legge.

Nessuna opposizione noi abbiamo fatto alla proposta del presidente del Consiglio di inscrivere nell'ordine del giorno di domani il disegno di legge per l'esercizio provvisorio; non chiediamo nemmeno che questi disegni di legge siano iscritti prima di quello sull'esercizio provvisorio stesso; non abbiamo quindi alcuna intenzione ostruzionistica. Credo dunque che l'onorevole presidente del Consiglio e la Camera vorranno consentire che la discussione di que-